
**BIENNIO
PER IL CONSEGUIMENTO
DELLA LICENZA
IN SCIENZE RELIGIOSE
(= Laurea magistrale)**

Ordinamento degli studi**INDIRIZZO PEDAGOGICO - DIDATTICO ⁽¹⁾**

	Primo anno		
Sigla	Corso	Cr. vecchio ord.	ECTS
DC113	Pedagogia generale e speciale - <i>B. Grasselli - L. Pasquale</i>	4	6
DC114	Psicologia generale e dell'età evolutiva - <i>F. Posabella - R. Barzotti</i>	6	9
DC103	Didattica generale - <i>R. Cuccurullo - P.M. Delpozzo</i>	4	6
DC115	Sociologia generale e della religione - <i>C. Costa - M. Simoneoni</i>	6	9
DC106	Psicologia della religione - <i>A. Panizzoli</i>	2	3
DC108	Teologia delle religioni e del dialogo interreligioso - <i>P. Selvadagi</i>	2	3
D111	Storia delle religioni - <i>R. Rossi</i>	4	6
D112	Temi di teologia fondamentale - <i>A. Sabetta</i>	2	3
D117	Tirocinio - <i>a cura dell'Ufficio per la Pastorale Scolastica</i>	2	3
	Corso opzionale	2	3
SD01	Seminario caratterizzante I: IRC e scienze naturali - <i>M. Di Bernardo</i>	2	3
SD02	Seminario caratterizzante II: IRC e filosofia - <i>F. Morlacchi</i>	2	3
	Totale 1° anno	38	57

⁽¹⁾ Nell'anno accademico 2017-2018 verranno attivati soltanto i corsi del II anno e il corso DC103 Didattica generale.

	Secondo anno		
Sigla	Corso	Cr. vecchio ord.	ECTS
DC201	Arte cristiana - <i>C. Caneva</i>	4	6
DC202	Dottrina sociale della Chiesa - <i>V. Buonomo</i>	4	6
DC203	Temi di teologia biblica - <i>R. Chiarazzo</i>	2	3
D204	Didattica IRC - <i>M. De Luca</i>	4	6
D206	Sociologia dell'educazione - <i>R. Cipriani - C. Costa</i>	2	3
D207	Epistemologia dell'IRC e pastorale scolastica - <i>F. Morlacchi</i>	4	6
D208	Legislazione scolastica - <i>S. Cicatelli</i>	2	3
D211	Teologia e comunicazione - <i>D.E. Viganò</i>	2	3
D212	Temi di teologia morale - <i>D. Santangelo</i>	2	3
D217	Tirocinio - <i>a cura dell'Ufficio per la Pastorale Scolastica</i>	2	3
	Corso opzionale	2	3
SD03	Seminario caratterizzante III: IRC e letteratura - <i>A. Monda</i>	2	3
SD04	Seminario caratterizzante IV: IRC e storia - <i>S. Cicatelli</i>	2	3
	Totale parziale 2° anno	34	51
	Tesi di laurea magisteriale	8	12
	Totale 2° anno	42	63

INDIRIZZO CATECHETICO - MINISTERIALE ⁽¹⁾

	Primo anno		
<i>Sigla</i>	<i>Corso</i>	<i>Cr. vecchio ord.</i>	<i>ECTS</i>
DC113	Pedagogia generale e speciale - <i>B. Grasselli - L. Pasquale</i>	4	6
DC114	Psicologia generale e dell'età evolutiva - <i>F. Posabella - R. Barzotti</i>	6	9
DC103	Didattica generale - <i>R. Cuccurullo - P.M. Delpozzo</i>	4	6
DC115	Sociologia generale e della religione - <i>C. Costa - M. Simoneoni</i>	6	9
DC106	Psicologia della religione - <i>A. Panizzoli</i>	2	3
DC108	Teologia delle religioni e del dialogo interreligioso - <i>P. Selvadagi</i>	2	3
C110	Catechetica fondamentale	4	6
C111	Teologia spirituale	2	3
	Corso opzionale	2	3
	Seminario maggiore	4	6
	Seminario	2	3
	<i>Totale 1° anno</i>	<i>38</i>	<i>57</i>

⁽¹⁾ A partire dall'anno accademico 2013-2014 l'indirizzo Catechetico - Ministeriale è stato sospeso.

	Secondo anno		
<i>Sigla</i>	<i>Corso</i>	<i>Cr. vecchio ord.</i>	<i>ECTS</i>
DC201	Arte cristiana - <i>C. Caneva</i>	4	6
DC202	Dottrina sociale della Chiesa - <i>V. Buonomo</i>	4	6
DC203	Temi di teologia biblica - <i>R. Chiarazzo</i>	2	3
C204	Teologia pastorale speciale	4	6
C205	Pastorale dell'iniziazione cristiana - <i>P. Asolan</i>	2	3
C206	Pastorale della carità	4	6
C207	Pastorale della nuova evangelizzazione e del primo annuncio - <i>P. Asolan</i>	2	3
C208	Chiesa e ministeri - <i>N. Filippi</i>	4	6
C209	Pastorale liturgica	2	3
	Seminario Maggiore	4	6
	Seminario	2	3
	<i>Totale parziale 2° anno</i>	34	51
	Tesi di laurea magisteriale	8	12
	<i>Totale 2° anno</i>	42	63

<i>Sigla</i>	<i>Corsi opzionali</i>	<i>Cr. vecchio ord.</i>	<i>ECTS</i>
PDC04	Introduzione all'Islam - <i>B. Pirone</i>	2	3
PDC07	Bibbia, scuola e catechesi - <i>A. Lonardo</i>	2	3
PDC14	Antropologia dell'affettività - <i>C. Caneva</i>	2	3
PDC23	Sessualità, gender ed educazione - <i>G. Brambilla</i>	2	3
PDC25	Educare all'amore. Un approccio filosofico e teologico - <i>M. Ceccarelli</i>	2	3
PDC27	Famiglia e relazioni familiari - <i>F. Posabella</i>	2	3
PDC33	Il volto di Maria nell'arte - <i>M. Dal Bello</i>	2	3
PDC34	Individuarsi nella relazione e custodire la singolarità della vita - <i>R. Barzotti</i>	2	3
PDC35	Amicizia, amore uomini e donne - <i>L. Pasquale</i>	2	3
PDC36	Sacra Scrittura e Psicoanalisi - <i>A. Panizzoli</i>	2	3

Licenza in Scienze Religiose

**Le disposizioni che seguono valgono a partire dalla sessione invernale di febbraio 2018.
Per la sessione di ottobre 2017 ci deve riferire alle norme vigenti.**

La tesi scritta:

- deve essere almeno di 80 pagine, interlinea 1,5, con almeno 25 righe di 80 battute per pagina carattere Times New Roman o equivalente, bibliografia compresa;
- curata nella metodologia;
- presentata nei tempi indicati nell'ordine degli studi.

La discussione finale:

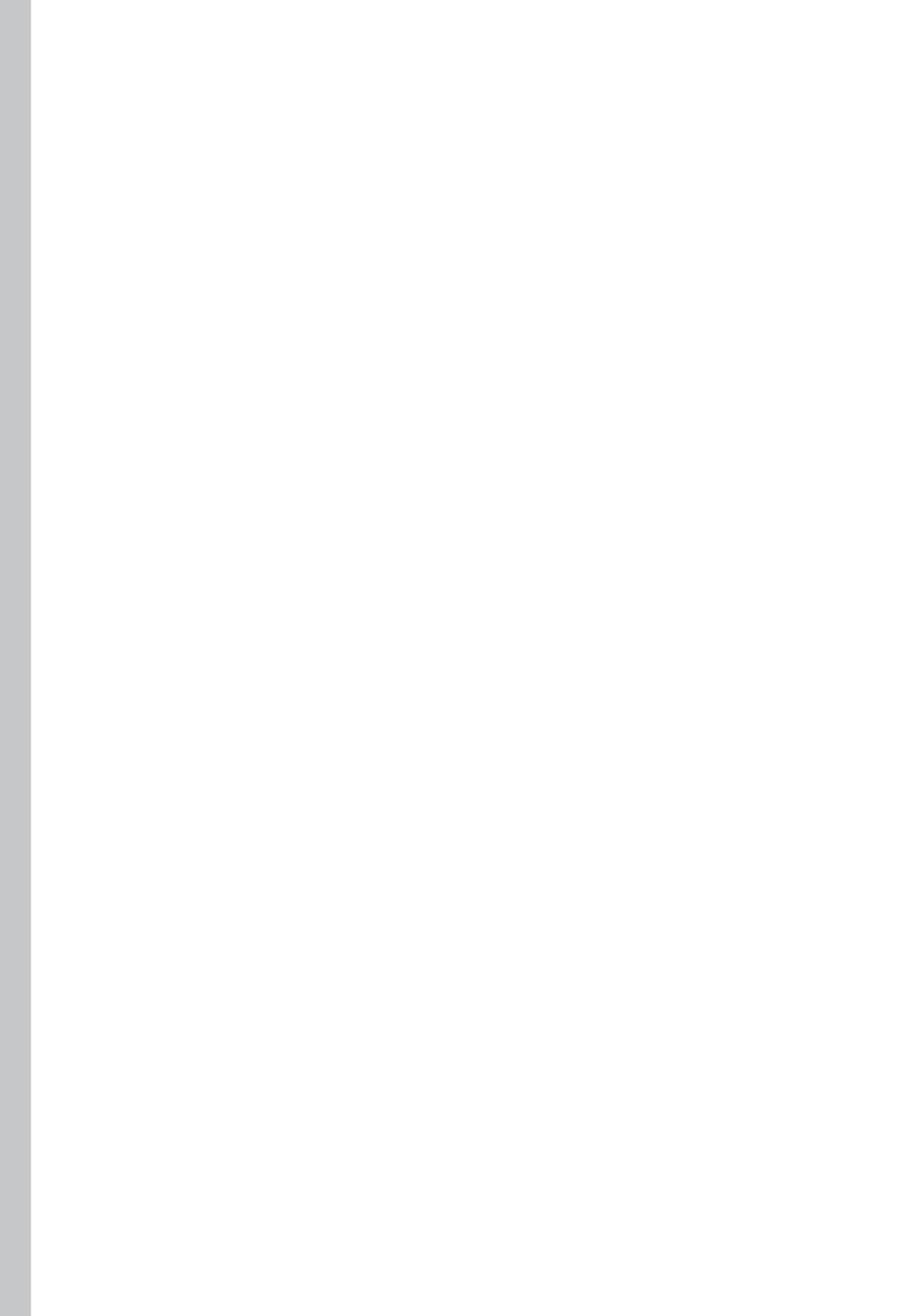
- la tesi verrà valutata da tre docenti: il relatore e due correlatori;
- lo studente sceglie il relatore e presenta lo schema di tesi; i correlatori saranno assegnati dopo la consegna della tesi. Relatore e correlatori formeranno la Commissione di laurea che sarà presieduta dal Decano o da un suo Delegato.

Il calcolo della votazione finale:

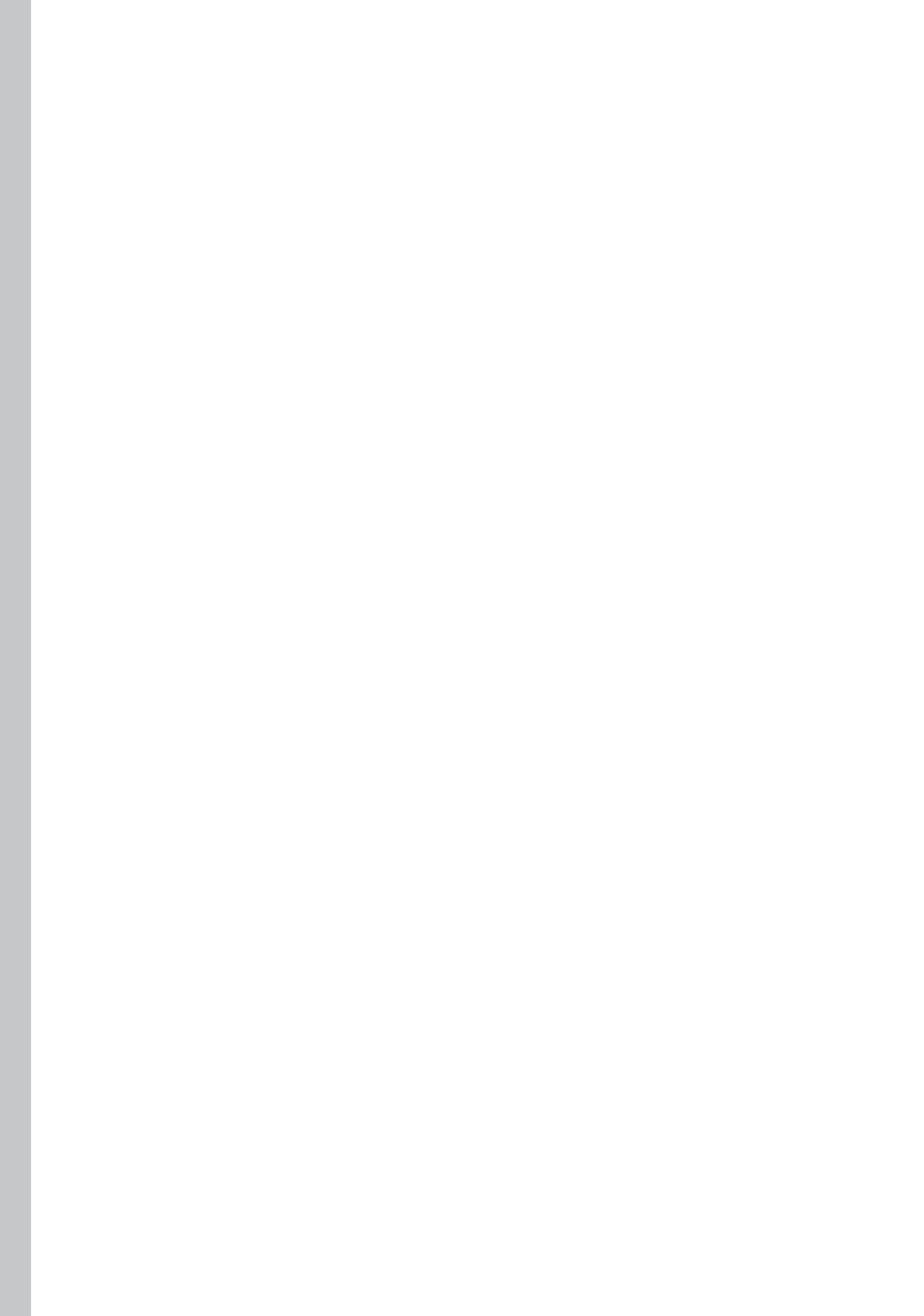
- per i 4/5 (quattro/quinti) vale la media degli esami curriculari del biennio;
- e per 1/5 (un/quinto) il voto assegnato alla tesi scritta e discussa nell'esame finale.

Valutazione

Corrispondenza fra voti e qualifiche		
<i>Qualifica</i>	<i>Votazione</i>	
	<i>30</i>	<i>90</i>
<i>Probatus</i>	18 19,99	54 59
<i>Bene probatus</i>	20 22,99	60 68
<i>Cum laude</i>	23 25,99	69 77
<i>Magna cum laude</i>	26 28,99	78 86
<i>Summa cum laude</i>	29 30	87 90



PROGRAMMI DEI CORSI



INDIRIZZO PEDAGOGICO - DIDATTICO**ANNO PRIMO****DC113 Pedagogia generale e speciale [6 ECTS]****Descrizione**

Il corso si articola in due moduli.

I MODULO - ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA GENERALE

Parte istituzionale: La natura della Pedagogia come scienza autonoma, il suo statuto epistemologico e il suo rapporto con le altre scienze dell'educazione. Le diverse teorie attinenti il sapere pedagogico, il suo oggetto di analisi e di studio. Gli orientamenti che hanno interessato la pedagogia di fine '800 e del secolo scorso. Le articolazioni interne di cui la Pedagogia si è venuta arricchendo per l'ampliarsi dei suoi oggetti di studio e di riflessione. *Parte monografica:* L'educazione in famiglia come percorso verso l'autonomia.

Argomenti

- La natura del sapere pedagogico e il suo statuto epistemologico; teorie pedagogiche e oggetto di analisi e di riflessione.
- La pedagogia come scienza pratico-poietica e in dialogo con le scienze umane e dell'educazione.
- Ricerca pedagogica e ricerca educativa.
- Gli orientamenti del pensiero pedagogico: il Positivismo, l'Attivismo, il Neoidealismo, la pedagogia laica e del problematicismo, la pedagogia marxista, la pedagogia cristiana.
- Dal personalismo alla pedagogia della persona.
- Educare il bambino all'autonomia (cura di sé, capacità, responsabilità, ...).
- Educare all'autonomia il ragazzo e il giovane (scelta degli studi, affetti, competenze, volontariato, scelte in vista della professione, ...).

Testi di studio per l'esame relativi al primo modulo:

R. CUCCURULLO, *Istituzioni di pedagogia generale. Fondamenti e correnti pedagogiche*, Libreria Arion - Pontificia Università Lateranense, Roma 2011².

Dispense e slide del docente.

A scelta uno dei seguenti testi

R. ABRAVANEL - L. D'AGNESE, *La ricreazione è finita. Scegliere la scuola, trovare il lavoro*, Rizzoli, Milano 2015.

T. SELDIN, *I bambini hanno bisogno di fiducia. Il metodo Montessori oggi per crescere figli felici*, Fabbri, Milano 2007.

B. SEVERGNINI, *Italiani di domani*, Rizzoli, Milano 2012.

F. NEMBRINI, *Di Padre in figlio. Conversazioni sul rischio di educare*, Ares, Milano 2012.

II MODULO - PEDAGOGIA SPECIALE

Il corso si propone di analizzare i “bisogni educativi speciali”, in particolare la disabilità dentro scenari culturali che ne delineano una visione bio-psico-sociale, affrontando le nuove domande educative, i nodi problematici, i desideri e le attese, le modalità di intervento pedagogico nella prospettiva della inclusione.

Muovendo dall'acquisizione delle conoscenze fondamentali della pedagogia speciale, dal suo contributo alla maturazione della cultura dell'integrazione scolastica e sociale, dall'analisi dei documenti internazionali e nazionali che delineano la svolta verso una cultura dell'inclusione, si procede alla predisposizione di percorsi di studio e di ricerca-azione per conoscere specifici bisogni, domande, desideri e attese, risorse e limiti nei diversi contesti sociali e culturali e per ipotizzare e delineare spazi e ambienti di dialogo, di scambio e di progettazione.

L'itinerario prevede la conoscenza della normativa sulla disabilità, delle modalità di relazione d'aiuto e di cura; prende in considerazione l'autismo e la dislessia; favorisce l'acquisizione di competenze in merito alla riflessione critica, alla collaborazione, alla reciprocità, alla responsabilità, competenze alimentate da empatia e gratuità quali risorse fondanti; propone, altresì, studi di caso, narrazioni di vissuti, letteratura, documentari e film..

Argomenti:

- Storia e l'evoluzione della pedagogia speciale, suo contributo allo sviluppo di una cultura dell'integrazione scolastica e sociale.
- La normativa, i documenti internazionali e nazionali più recenti sulla disabilità, recanti nuove prospettive.
- Problematiche irrisolte, criticità, domande educative e sociali, punti di forza, interventi efficaci, sperimentazioni innovative presenti nella realtà.
- Modalità di intervento, di relazione e di cura nei scientifici, nella letteratura, nella filografia, nelle narrazioni dei vissuti, nelle ricerche più attuali.

Testi di studio per l'esame relativi al secondo modulo:

- F. MONTUSCHI, *Gli equilibri dell'amore. Cura di sé e identità personale*, EDB, Bologna 2014.
 B. GRASSELLI, *Leggere la dislessia. Resilienza, riconoscimento, competenze*, Armando, Roma, 2012.
 M. SCHIANCHI, *Storia della disabilità*, Carocci, Roma 2013.

A scelta uno dei seguenti testi

- M. MONTESSORI, *Come educare il potenziale umano*, Garzanti, Milano 2007.
 H. HESSE, *Sotto la ruota*, Mondadori, Milano.
 B. GRASSELLI, *Vita di relazione con allievi, insegnanti, genitori. Riconoscimento, cura, responsabilità*, Armando, Roma, 2012.
 G. CARAMORE, *Come un bambino. Saggio sulla vita piccola*, Morcelliana, Brescia 2013.
 G. NICOLETTI, *Una notte ho sognato che parlavi*, Mondadori, Milano 2013.

Bruna GRASSELLI - Luca PASQUALE

DC114 Psicologia generale e dell'età evolutiva [9 ECTS]**Descrizione**

Lo sviluppo della psicologia : prospettiva storica ed epistemologica.

Teorie della personalità e della psicologia dello sviluppo.

Il bambino: sviluppo fisico e motorio (sviluppo del sistema nervoso); sviluppo affettivo, cognitivo e comportamentale; l'importanza della relazione madre-bambino; Bowlby e la sua teoria dell'attaccamento, i suoi sviluppi collegati alle teorie delle neuroscienze.

Il metodo sperimentale.

Il cervello e il comportamento.

La psicologia clinica e il colloquio psicologico.

La malattia mentale.

I test come strumenti di valutazione.

Rapporto tra Psicologia e Chiesa Cattolica.

Teorie dei sistemi e relazioni familiari.

La famiglia e i processi di trasformazione.

Le relazioni e la persona.

Bibliografia

S. PALUZZI, *Manuale di psicologia*, Urbaniana University Press, Roma 1999.

M. ADINOLFI, *Manuale di psicologia relazionale. La dimensione familiare*, Accademia di psicoterapia della famiglia, Roma 2003.

J. H. HOLMES, *La teoria dell'attaccamento*, Raffaello Cortina, Milano 1994.

A. OLIVERIO - A. O. FERRARIS, *Le età della mente*, Rizzoli, Milano 2005.

Flavia POSABELLA - Rossella BARZOTTI

DC103 Didattica generale [6 ECTS]

Descrizione

Il Corso si articola in due moduli.

Primo Modulo - Istituzioni di Didattica generale

La questione epistemologica della Didattica come scienza autonoma e suo rapporto con la Pedagogia e con le altre Scienze dell'educazione. I problemi e le prospettive connessi al "sapere didattico", oggetto/oggetti di studio e di riflessione che hanno ampliato il "campo" della Didattica, da quella scolastica a quella extrascolastica. Il ruolo, le funzioni e il 'profilo' dell'insegnante, quale esperto del sapere didattico e fulcro dell'interazione educativo - didattica. La "qualità" della scuola nell'attuale contesto nazionale ed europeo.

Argomenti

- La Didattica nel contesto interdisciplinare delle Scienze dell'educazione.
- Il "campo" della Didattica e il suo rapporto con la Pedagogia. Origine, cenni storici; la Didattica come scienza autonoma.
- Il "sapere didattico": identità. Epistemologia, autonomia scientifica, teorie.
- Didattica Generale e Didattiche: natura, oggetti, soggetti, scopi.
- Processi didattici, atto didattico, educazione.
- Creatività e Didattica.
- Alcune parole - chiave della Didattica.
- Professionalità docente e competenze.
- Insegnanti, "figure" e nuove professionalità nel sistema scolastico italiano.
- La gestione dei conflitti interpersonali a scuola.
- Origine, evoluzione e sviluppo del sistema scolastico italiano.
- La scuola sistema formativo integrato e l'ottica della qualità.

Testi di studio per l'esame relativi al primo modulo

R. CUCCURULLO - P.M. DELPOZZO, *Istituzioni di Didattica Generale. Questioni e prospettive*, Pontificia Università Lateranense, Roma 2015.

Secondo Modulo - Questioni di Didattica della scuola

Le problematiche della scuola in quanto istituzione formale per l'educazione/formazione del soggetto nelle diverse età. Gli attuali "programmi" del sistema scolastico nazionale e le normative di riferimento. Questioni organizzative e metodologiche attinenti l' "agire didattico" nelle realtà scolastiche. Modelli, strategie e strumenti che promuovono una "didattica attiva", coerente con l'attuale contesto socio - culturale.

Argomenti

- Istituzioni scolastiche e autonomia: autonomia organizzativa e didattica (rif. legislativi).
- Sistema scolastico nazionale: la Riforma della Scuola (legge n. 53/2003); Lettura educativa - didattica delle "Indicazioni nazionali" del 2012, della Legge 107/2015; del PNSD, del piano di formazione docenti, degli 8 decreti delegati. Il percorso educativo unitario 0-6 : Decreti attuativi e Linee guida.
- Strumenti dell'organizzazione scolastica: Progetto Educativo (PE), Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), Progetto educativo individualizzato (PEI), Curricolo e progettazione didattica.
- La valutazione degli esiti formativi: valutazione tradizionale, autentica, nazionale (INVALSI), internazionale (OCSE PISA); verifica e valutazione degli esiti formativi dell'azione didattica e documentazione.
- Valutazione e Autovalutazione del sistema scuola.
- Modelli, strategie, strumenti e tecniche di una organizzazione metodologica di qualità.
- Mediatori didattici e tecnologie educative.
- Metodi di studio.

Testi di studio per l'esame relativi al secondo modulo:

R. CUCCURULLO - P.M. DELPOZZO, *Istituzioni di Didattica Generale. Questioni e prospettive*, Pontificia Università Lateranense, Roma 2015.

P.M. DELPOZZO, *Dispense del docente*, 2015.

R. CUCCURULLO, *Dispense del docente*, 2017

M. COMOGLIO - M. CARDOS, *Insegnare e apprendere in gruppo*; LAS, Roma 1996.

Nota per gli studenti

È prevista una prova di verifica intermedia, al termine del primo semestre, relativa al primo percorso delle lezioni.

*Gli studenti, che siano impossibilitati a frequentare e chiedano di essere esonerati dalle lezioni, sono tenuti a contattare la Prof sa Del Pozzo e a integrare con lo studio del testo di M.T. MOSCATO, *Insegnare scienze umane*, Clueb, Bologna 2007 (pagine scelte, da concordare con il docente).*

Il ricevimento degli studenti si terrà sia nel primo che nel secondo semestre nei giorni di lezione in orario non coincidente con le stesse.

Rossana CUCCURULLO - Paola Maria DELPOZZO

DC115 Sociologia generale e della religione [9 ECTS]

Descrizione

Sociologia generale

Il corso mira a fare acquisire i fondamenti della sociologia con particolare riferimento al carattere scientifico di tale disciplina.

A partire da una disamina dello sviluppo della sociologia attraverso l'apprendimento del pensiero dei principali autori, le maggiori teorie e correnti sociologiche.

- Nascita della sociologia;
- i fondamenti della conoscenza sociologica;
- teorie e correnti sociologiche;
- la metodologia e le tecniche;
- i concetti principali.

Sociologia della religione

La definizione sociologica di religione. I presupposti storico-filosofici da Vico a Hume, Feuerbach e la religione come "l'oppio del popolo" di Marx. La religione universale di Comte. Le forme religiose di Durkheim: l'interpretazione del sacro e del profano. Il significato sociologico del concetto di solidarietà in Durkheim. Magia, religione e chiesa. Le religioni universali di Weber. Calvinismo e capitalismo, l'etica protestante. La professione come vocazione. La predestinazione e l'ascetica. Chiese e sette. Gli sviluppi recenti della religione. La secolarizzazione e la persistenza della religione nel discorso sociologico della modernità. Alcuni studiosi italiani: Acquaviva e Ferrarotti. I "temi religiosi moderni"

proposti da Thomas Luckmann. Peter Berger: “La sacra volta”: costruzione sociale della religione come proiezione di un cosmo sacro da parte degli uomini. Brevi cenni sulla religiosità dei giovani in Italia: l’ultima analisi IARD sui giovani.

Bibliografia

A. M. CURCIO, *Saper stare in società*, FrancoAngeli, Milano 2005.

R. CIPRIANI, *Nuovo manuale di sociologia della religione*, Borla, Roma 2009.

Introduzione. Parte Prima Le origini 21-45. Parte Seconda I classici 83-137. Parte Terza I contemporanei 144-150. Parte Quarta Gli sviluppi recenti 205-233. Parte Quinta I nuovi contributi 335-353. Parte Sesta Gli studi italiani 428-500.

Inoltre, gli studenti devono portare un terzo testo a scelta tra i seguenti:

C. COSTA, *La società post razionale*, Armando, Roma 2012

M. SIMEONI, *Una democrazia morbosa. Vecchi e nuovi populismi*, Carocci, Roma 2013.

A. ROMEO, *Società, relazioni e nuove tecnologie*, FrancoAngeli, Milano 2011.

Cecilia COSTA - Monica SIMEONI

DC106 Psicologia della religione [3 ECTS]

Descrizione

Obiettivi

- Individuazione delle finalità, dei campi d’intervento, delle nuove prospettive d’indagine, dei rapporti con le altre scienze umane e con la teologia caratterizzanti la Psicologia della Religione;
- conoscenza delle principali tematiche della disciplina e degli autori “classici”;
- capacità di individuare e interpretare i fenomeni più rilevanti nell’ambito della psicopatologia religiosa;
- esempi di approccio psicoanalitico alla Scrittura;
- individuazione di idonei atteggiamenti educativi.

Contenuti

- La Psicologia della Religione nel contesto contemporaneo.
- I classici della Psicologia della Religione: Freud, Jung, Frankl, Allport, Vergote.
- Il contributo di studi e ricerche della *Società Italiana di Psicologia della Religione*.

- Il superamento di alcune posizioni freudiane nell'opera di D.Winnicott e A.M.Rizzuto.
- I tratti del sentimento religioso psicologicamente maturo e di quello patologico.
- Le sfide alla Psicologia della Religione e alla Teologia aperte dalle c.d. *Neuroscienze*.
- Religione e "attaccamento": studi e prospettive.

Bibliografia

Manuale del docente.

S. CAVALLETTI, *Il potenziale religioso del bambino*, Città Nuova, Roma 1993 (volume dedicato ai bambini da tre a sei anni).

A.M. RIZZUTO, *La nascita del Dio vivente. Studio psicoanalitico*, Borla, Roma 1994.

Lettura facoltativa

R. DI MARZIO, *Nuove religioni e sette*. La psicologia di fronte alle nuove forme di culto, Edizioni Magi, Roma, 2010.

Alessandro PANIZZOLI

DC108 Teologia delle religioni e del dialogo interreligioso [3 ECTS]

Descrizione

I tratti epistemologici dello studio teologico delle religioni. Il concetto di religione alla luce della rivelazione cristiana. Gli attuali orientamenti generali della teologia cattolica sul fenomeno religioso. La verità della religione dal punto di vista della verità rivelata. La presenza e l'azione dello Spirito Santo nella Chiesa, nelle culture e nelle religioni. I fondamenti teologici di carattere antropologico, cristologico, ecclesiologico del dialogo con le culture e le religioni. L'imperativo dell'annuncio del Vangelo e l'etica del dialogo nell'ambito della missione evangelizzatrice della Chiesa. Le prospettive aperte per l'incontro e per la collaborazione della Chiesa e dei cristiani con altri mondi religiosi.

Bibliografia

Testo per l'esame

P. SELVADAGI, *Teologia, religioni, dialogo*, Lateran University Press, Roma 2009.

GIOVANNI PAOLO II, *Lettera Enciclica circa la permanente validità del mandato missionario "Redemptoris missio"*, nn. 5; 9 - 10; 12 - 20; 28 - 29; 55 - 57.

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Dichiarazione sulle relazioni della Chiesa Cattolica con le religioni non cristiane* "Nostra aetate".

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dichiarazione circa l'unicità e l'università salvifica di Gesù Cristo e della Chiesa* "Dominus Iesus".

Inoltre, per gli studenti che non possono frequentare le lezioni:

G. CANOBBIO, *Chiesa religioni salvezza. Il Vaticano II e la sua ricezione*, Morcelliana, Brescia 2007.

Paolo SELVADAGI

D111 Storia delle religioni [6 ECTS]

Descrizione

Religiosità naturale, religione, religioni.

Storia delle religioni, storia della religione

Le costanti religiose.

Il mito il sacro. Tempo e spazio sacri.

I riti di passaggio

Le concezioni del tempo e del mondo. Autosufficienza, tensione, compimento.

Zoroastrismo (cenni)

Giudaismo

Islam

Induismo

Buddhismo (cinese, giapponese, tibetano)

Taoismo (cenni)

Shinto (cenni)

Luteranesimo.

Bibliografia

R. ROSSI, *Religiosità, Religioni e Fede. Lineamenti di Storia delle religioni*, Tau, Todi (PG) 2008.

Id., *Fondamento e Storia*, Leonardo da Vinci, Roma 2004.

Per i non-frequentanti e per l'approfondimento

M. ELIADE, *Il sacro e il profano*, Bollati Boringhieri, Torino 1995.

R. OTTO, *Il sacro*, Feltrinelli, Milano 2009.

Roberto ROSSI

D112 Temi di teologia fondamentale. Rivelazione cristiana, modernità e postmodernità [3 ECTS]

Descrizione

Alla luce dell'indicazione di *Fides et ratio* al numero 15, secondo cui "la Rivelazione è la vera stella di orientamento per l'uomo che avanza tra i condizionamenti della mentalità immanentistica e le strettoie di una logica tecnocratica" e al numero 91 in cui leggiamo che "le correnti di pensiero che si richiamano alla post-modernità meritano un'adeguata attenzione", il corso si propone di:

- a) indagare la crisi epocale che segna il passaggio dal "moderno" al "postmoderno", segnalando alcune figure caratterizzanti l'attuale momento filosofico-teologico;
- b) vagliare criticamente alcune caratteristiche significative come il neopaganesimo e, soprattutto, il "ritorno al sacro" per un suo autentico discernimento in rapporto alla nuova evangelizzazione;
- c) mostrare la credibilità della Rivelazione cristiana nell'attuale contesto culturale e filosofico.

In quest'ultimo orizzonte si tratterà di evidenziare gli snodi ultimi e decisivi che sono implicati nelle posizioni della postmodernità, in particolare il rapporto fede-ragione, quale ragione nel contesto della postmodernità, soprattutto alla luce delle provocazioni della *lectio magistralis* di Benedetto XVI a Ratisbona, e la questione della verità declinata come domanda sul senso a partire dalla quale si gioca la dicibilità e credibilità della fede cristiana oggi.

Bibliografia

Testo per la preparazione dell'esame

A. SABETTA, *Quel che resta della ragione*, Youcanprint, Tricase (LE) 2016.

Altra bibliografia di riferimento

A. SABETTA, *Dal senso cercato al senso donato*. Pensare la ragione nell'orizzonte della fede, LUP, Città del Vaticano 2009².

G. CHIURAZZI, *Il postmoderno*. Il pensiero nella società della comunicazione, B. Mondadori, Milano 2002.

G. VATTIMO, *La fine della modernità*, Garzanti, Milano 1985.

G. VATTIMO-P.A. ROVATTI (edd.), *Il pensiero debole*, Feltrinelli, Milano 1983.

- J. HABERMAS, *Il discorso filosofico della modernità*. Dodici lezioni, Laterza, Roma-Bari 1987.
- A.W. HOUTEPEN, *Dio, una domanda aperta*. Pensare Dio nell'era della dimenticanza di Dio, Queriniana, Brescia 2001.
- S. NATOLI, *I nuovi pagani*, Il Saggiatore, Milano 1995.
- Id., *Salvezza senza fede*, Feltrinelli, Milano 2008².
- AA. VV., *La religione postmoderna*, Glossa, Milano 2003.
- AA. VV., *Dio salvi la ragione*, Cantagalli, Siena 2007.
- U. BECK, *Il Dio personale*. La nascita della religiosità secolare, Laterza, Roma-Bari 2009.
- F. LENOIR, *Le metamorfosi di Dio*. La nuova spiritualità occidentale, Garzanti, Milano 2005.
- J. RATZINGER, *Introduzione al cristianesimo*, Queriniana, Brescia 2003¹².
- Id., *Fede, verità, tolleranza*. Il cristianesimo e le religioni del mondo, Cantagalli, Siena 2005.

Antonio SABETTA

D117 Tirocinio [3 ECTS]

Descrizione

In ottemperanza alle richieste della CEI (cfr *Lettera* del Segretario Generale della CEI del 20/07/2012, prot. 563/2012) viene attivato per i candidati all'insegnamento della religione cattolica uno specifico *tirocinio dell'IRC*. Il tirocinio si svolgerà in stretta collaborazione con l'Ufficio per la Pastorale Scolastica e l'IRC del Vicariato di Roma.

Lo studente, entro i termini di iscrizione all'anno accademico, dovrà prendere contatto con il Direttore del suddetto Ufficio e concordare le concrete modalità di svolgimento del tirocinio, che comporta un minimo di 48 ore di attività in aula, da svolgersi di norma in orario antimeridiano, due ore a settimana, con modalità flessibili.

Il tirocinio sarà ripartito in due moduli semestrali di 24 ore ciascuno (*Tirocinio 1 - Tirocinio 2*), uno nella scuola dell'infanzia oppure primaria e l'altro nella scuola secondaria di I oppure II grado. Sarà il Direttore dell'Ufficio per la Pastorale Scolastica e l'IRC a definire presso quale/i scuola/e e con quale/i mentore/i ciascun tirocinante svolgerà il tirocinio. Lo studente affiancherà l'insegnante mentore nell'attività didattica, concertando gli interventi didattici e offrendo il suo contributo attivo. Al termine del tirocinio, sarà compito del tirocinante elaborare un resoconto dettagliato della propria attività in aula, descrivendo il lavoro svolto in ciascuna lezione; tale relazione sarà controfirmata dal mentore, il quale formulerà a sua volta un giudizio sintetico sulle competenze didattiche acquisite dal tirocinante; la relazione del tirocinante ed il giudizio sintetico del mentore saranno poi

consegnati al Direttore dell'Ufficio per la Pastorale Scolastica e l'IRC, il quale validerà il percorso compiuto, dichiarando concluso il tirocinio, oppure definirà le modalità di prosecuzione del tirocinio stesso.

Gli studenti che stiano già svolgendo supplenze prolungate o incarichi annuali di IRC potranno concordare con il Direttore dell'Ufficio per la Pastorale Scolastica e l'IRC un percorso formativo personalizzato, per il riconoscimento della propria attività didattica come tirocinio. In alcuni casi potrebbe essere necessario integrare l'attività didattica svolta con un tirocinio in altro ordine di scuola, da svolgersi in tempi e modi da concordare.

Nota: Si rammenta che, a differenza del cosiddetto "tirocinio formativo attivo" (TFA) recentemente introdotto per l'abilitazione all'insegnamento scolastico delle altre discipline, il tirocinio dell'IRC non è "abilitante": il tirocinio è infatti condizione necessaria affinché il titolo di qualificazione possa essere riconosciuto dallo Stato italiano (cfr Dpr 175/12 n. 4.2.3; Nota del MIUR n. 2989 del 06/11/12); ma non può sostituire in alcun modo il riconoscimento dell'idoneità all'IRC da parte dell'Ordinario diocesano (Dpr 175/12 nn. 2.1.d e 4.1; CJC cann. 804-805).

L'ISSR «Ecclesia Mater» dovrà provvedere a stipulare un'*assicurazione obbligatoria* per tutti i tirocinanti, il cui onere ricadrà sul tirocinante stesso.

Bibliografia

Il tirocinio non richiede lo studio di testi specifici. Sarà tuttavia verificata la conoscenza delle *Indicazioni nazionali per l'IRC* nel I e II ciclo scolastico in ordine ad un'adeguata progettazione dell'itinerario didattico, nonché la capacità di valorizzare nell'insegnamento i testi scolastici dell'IRC.

A cura dell'UFFICIO PER LA PASTORALE SCOLASTICA

SD01 Seminario caratterizzante I: IRC e scienze naturali [3 ECTS]

Descrizione

Il corso intende approfondire la relazione tra teologia e scienze naturali con particolare riferimento alla nuova frontiera della scienza della complessità che offre oggi inediti spunti teorici per la realizzazione di un fecondo dialogo tra saperi umanistici e scientifici ispirato ad un approccio interdisciplinare in grado di inserire i nodi del rapporto federazione scientifica in un ampio quadro epistemologico di tipo gerarchico e sistemico. In quest'ottica il corso tenterà di affrontare tre domande fondamentali che nascono nel

contesto scientifico ma che richiedono al contempo un'indagine di natura metafisica: che cos'è la vita? Che cos'è la coscienza? Quale è l'origine dell'informazione nell'universo? Le prime parziali risposte a tali domande condurranno verso un confronto tra teorie cosmologiche, teorie dell'evoluzione biologica e dottrina della creazione, mettendo in luce la compatibilità della rivelazione cristiana con il sapere scientifico.

Bibliografia

Testi per la preparazione dell'esame

D. LAMBERT, *Scienze e teologia*, Città Nuova, Roma 2006.

Altra bibliografia di riferimento

P.M. BIAVA, *Il Logos e l'origine della vita. Il vivente come sistema cognitivo e la malattia come patologia dell'informazione*, in E. LASZLO - P.M. BIAVA (a cura di), *Il senso ritrovato*, Springer, 2013, 179-202.

G. BONACCORSO, *L'epistemologia della complessità e la teologia*, in *Rassegna di Teologia* 54 (2013), 61-95.

F.S. COLLINS, *Il linguaggio di Dio. Alla ricerca dell'armonia fra scienza e fede*, Sperling & Kupfer, Milano 2007.

G. DEL RE, *La danza del cosmo. Complessità e armonia dell'universo*, UTET, Torino 2006.

M. DI BERNARDO - D. SACCOCCIONI, *Caos, ordine ed incertezza in epistemologia e nelle scienze naturali*, Mimesis, Milano-Udine 2012.

S.O. HORN - S. WIEDENHOFER (a cura di), *Creazione ed evoluzione*, EDB, Bologna 2007.

E.M.C. PÉREZ, *Scienza e fede: caso e progetto*, in *La Civiltà Cattolica* 3736/2006, 319-331.

G. TANZELLA-NITTI - A. STRUMIA (a cura di), *Dizionario Interdisciplinare di Scienza e Fede*, 2 voll., Urbaniana University Press-Città Nuova, Roma 2002 (voci tematiche: "Biologia"; "Complessità"; "Creazione"; "Dialogo scienze-teologia, metodo e modelli"; "Evoluzione"; "Informazione"; "Mente-corpo, rapporto"; "Riduzionismo"; "Scienze naturali, utilizzo in teologia"; "Vita").

Mirko DI BERNARDO

SD02 Seminario caratterizzante II: IRC e filosofia [3 ECTS]

Descrizione

Il seminario intende preparare il futuro insegnante di religione ad affrontare l'insegnamento della religione cattolica (IRC) in chiave interdisciplinare, mostrando le possibili interazioni tra il pensiero credente e la riflessione filosofica occidentale. Il seminario affronterà alcune tematiche *teoretiche* di comprovato interesse presso gli adolescenti e che suscitano domande di senso fin dalla più tenera età (ad es.: libertà, verità, esistenza di Dio, dolore, morte e vita eterna...). Rintracceremo negli scritti di alcuni filosofi il cui studio è prescritto dalle vigenti *Indicazioni Nazionali* (ad es: Platone, Aristotele, Agostino, Tommaso, Galileo, Hume, Kant, Marx, Nietzsche, Freud...) i temi e le pagine più utili sia per un confronto interdisciplinare con l'IRC che per una valorizzazione educativo-esistenziale dei contenuti, eventualmente - con gli opportuni adattamenti - anche nella scuola primaria e perfino dell'infanzia. L'attività seminariale prevede la partecipazione *attiva* degli iscritti, che ad ogni seduta saranno chiamati ad intervenire e discutere con i colleghi le loro proposte didattiche. L'elaborato finale riguarderà uno degli argomenti affrontati nel seminario, e dovrà presentare una proposta didattica completa, che sappia tenere in debito conto gli aspetti: *storico-filosofico* (conoscenza del pensiero dei filosofi), *teologico* (confronto tra fede cristiana e altri sistemi di senso), *speculativo* (non mera descrizione del pensiero altrui, ma capacità di affrontare teoricamente e con passione personale temi filosofico-teologici), *pedagogico-didattico* (capacità di mettere a frutto in chiave educativa le conoscenze filosofico-teologiche acquisite). Coloro che non potessero partecipare alla maggioranza delle sedute del seminario, dopo la consegna dell'elaborato dovranno sostenere anche un colloquio valutativo con il docente.

Bibliografia

GIOVANNI PAOLO II, *Lettera enciclica* «Fides et ratio» (1998).

A. IELLI - C. QUERCI (edd.), *Dieci domande per pensare*. Dialoghi con adolescenti e testi filosofici, Armando, Roma 2006.

A. SABETTA (ed.), *Passione educativa*. Un itinerario storico tra i maestri del pensiero, Città Nuova, Roma 2012.

Conoscenza di un manuale di filosofia tra i più diffusi nella scuola secondaria di II grado (si suggerisce: N. ABBAGNANO - G. FORNERO, *Il Nuovo Protagonisti e Testi della filosofia*, Paravia, Torino 2007).

Altri testi filosofici e teologici verranno indicati e/o suggeriti dal professore una volta individuato l'argomento dell'elaborato.

Filippo MORLACCHI

ANNO SECONDO**DC 201 Arte cristiana [6 ECTS]****Descrizione**

Arte e cristianesimo: il linguaggio simbolico e la conoscenza come contemplazione.

L'*anima cristiana* nella storia e nella cultura.

Musica e cristianesimo.

Approccio metodologico alla lettura e all'interpretazione dell'opera d'arte.

La valenza pedagogico-didattica dell'arte.

1. Il Testamento ebraico e l'eredità del mondo classico.
2. La chiesa nascente: un culto in "spirito e verità" e i simboli cristiani.
3. L'arte cristiana dopo il 313 d. C.
4. Il tramonto del mondo classico.
5. L'arte nell'Impero romano d'Oriente (VI - VIII sec. d. C.).
6. La disputa delle immagini.
5. Il Romanico.
8. Il Gotico.
9. Il Rinascimento.
10. La Riforma.
11. Il Barocco e la Controriforma in Italia.
12. Il XVIII e XIX secolo in Italia tra decadenza e nostalgia.
13. L'arte cristiana nel XX - XXI sec.

Bibliografia

J. PLAZAOLA, *Arte cristiana nel tempo. Storia e significato*, voll. 2, San Paolo, Cinello Balsamo (MI) 2001.

Per approfondimenti

C. CANEVA, *Bellezza e Persona. L'esperienza estetica come epifania dell'umano*, Armando, Roma 2008.

C. CANEVA *Corpo e identità nell'arte del post human*, in G. MURA - R. CIPRIANI (edd.), *Corpo e religione*, Città Nuova, Roma 2009, 260-280.

C. CANEVA, *La trasfigurazione dell'arte contemporanea: estetica e anestetica*, in M. MARIN - J. KURUVACHIRA (edd.), *Le Ragioni dell'ateismo. Spunti di dialogo per i credenti*, Las, Roma 2016, 448-478.

C. CANEVA, *Musica e filosofia. Il suono traccia dell'invisibile in Ernst Bloch*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2016.

C. CANEVA - S. THURUTHYL - M.V. SINSIN, *Lexikon universale, Filosofie in dialogo: Europa, Asia Africa*, Mimesis, Milano 2017.

G. HEINZ -MOHR, *Lessico di iconografia cristiana*, IPL, Milano 1984.

L. LURKER, *Dizionario delle immagini e dei simboli biblici*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1990.

M. L. MAZZARELLO - M.F. TRICARICO (edd.), *Dentro e oltre l'immagine. Quando l'arte contemporanea svela il trascendente*, Elledici - Il Capitello, Leumann (TO) 2007.

E. PANOFSKY, *Studi di iconologia*, Einaudi, Torino 2000.

E. PANOFSKY, *Il significato delle arti visive*, Jaca Book, Milano 2004.

Claudia CANEVA

DC202 Dottrina sociale della Chiesa [6 ECTS]

Descrizione

Introduzione

Caratteristiche fondamentali della dottrina sociale della Chiesa.

Parte generale

Breve "excursus" storico-contenutistico su un secolo di magistero sociale dei papi (da Leone XIII a Giovanni Paolo II).

Parte speciale

- a) Studio delle encicliche di Giovanni XXIII *Mater et Magistra e Pacem in Terris*.
- b) La "terza pagina" del "vangelo sociale" di Giovanni Paolo II: l'enciclica *Centesimus Annus*.

Bibliografia

Raccolta dei testi del magistero sociale pontificio. Note del docente.

Vincenzo BUONOMO

DC203 Temi di teologia biblica - Nuovo Testamento [3 ECTS]**Descrizione**

Il corso intende percorrere quei temi fondamentali che possano mettere in luce l'unità teologica della Bibbia ed in modo specifico del Nuovo Testamento al suo interno. Il principio unitario storico, letterario e teologico è costituito dalla *memoria di Gesù* e in essa dalla memoria del Dio di Israele in cui si iscrive, al fine di far emergere l'unità sostanziale delle diverse teologie del Nuovo Testamento.

Bibliografia

- R. CHIARAZZO, *Lettera di Giacomo*, Città Nuova, Roma 2011.
 K. HÜBNER, *Teologia biblica del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 2000.
 J. GNILKA, *Teologia del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 2004.
 G. SEGALLA, *Teologia biblica del Nuovo Testamento*, LDC, Leumann (To) 2006.
 E. VOUGA, *Teologia del Nuovo Testamento*, Claudiana, Torino 2007.

Rosario CHIARAZZO

D204 Didattica IRC [6 ECTS]**Descrizione**

Il corso si propone di tratteggiare il profilo dell'IRC inserito negli attuali contesti socio-culturali ed istituzionali. Abbraccia sia elementi di Didattica generale che aspetti più specifici dell'IRC. Considera le scelte fondamentali della Riforma della Scuola in Italia per individuare la fisionomia che vi assume l'insegnamento della religione oggi: valore educativo e formativo, specifiche conoscenze e abilità, dimensioni contenutistiche relative al cristianesimo e alle altre religioni e visioni di vita, attenzioni metodologiche, rapporto con le altre discipline.

Nel Corso si presentano poi modelli di progettazione scolastica, modelli e metodi di progettazione didattica, tecniche d'aula specifiche dell'insegnamento della religione cattolica: per un corretto approccio al testo biblico, al linguaggio simbolico, e agli eventi ed istituzioni della storia della Chiesa. Nel Corso si farà riferimento anche alla recente legislazione scolastica così da comprendere meglio valore e funzionamento della Scuola e dei suoi organismi e i suoi rapporti con altri soggetti e con il territorio. Gli argomenti verranno così suddivisi:

1. L'IRC negli attuali contesti socio culturali ed istituzionali.
2. Educazione, cultura e ricerca della identità nel percorso educativo.
3. Il POF (piano dell'offerta formativa), principi, significati orientamenti. IRC e POF.
4. L'IRC nella scuola dell'autonomia.
5. Gli Osa di IRC per i vari gradi scolastici.
6. I nuovi traguardi per lo sviluppo delle competenze D.P.R. 111.02.2010.
7. Aspetti metodologici e didattici dell'IRC nella scuola; curriculum, programma, programmazione.
8. La didattica: le teorie ed i modelli
 - meta cognitivo;
 - ermeneutico;
 - della correlazione;
 - dei mediatori didattici.
9. Le strategie didattiche dell'IRC.
10. Processo di valutazione - documentazione scolastica.
11. Le categorie interpretative della religione: mito, rito; segno; simbolo.
12. Linguaggio e IRC: prospettive psicopedagogiche.
13. Teologia e metodologia: Bibbia e IRC.
14. IRC e multimedialità

Bibliografia

Indicazioni bibliografiche di approfondimento e dispense verranno fornite durante il corso

Mario DE LUCA

D206 Sociologia dell'educazione [3 ECTS]

Descrizione

Programma

La sociologia come analisi critica della società

La sociologia come conoscenza e l'ambivalenza dell'agire sociale

La sociologia relazionale

L'analisi qualitativa e le metodologie miste

La sociologia della famiglia

L'organizzazione

Integrazione e immigrazione
 Il fenomeno religioso
 Genere e società

Bibliografia

R. CIPRIANI (cur.), *Nuovo manuale di sociologia*, Maggioli, Rimini 2015 (Parte prima: capitoli III, IV e V; Parte seconda: capitolo III; Parte terza: capitoli I, VI, VIII, IX, XIII)

Roberto CIPRIANI - Cecilia COSTA

D207 Epistemologia dell'IRC e pastorale scolastica [6 ETCS]

Descrizione

Pastorale scolastica

1. Premessa: le principali attuazioni della pastorale della scuola
2. Pastorale d'ambiente
3. Le associazioni professionali e dei genitori, soggetti di pastorale scolastica
4. La Pastorale Scolastica nella stagione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche
5. La scuola cattolica

Epistemologia dell'IRC

6. La storia dell'IRC nella scuola italiana
7. La dottrina della Chiesa circa l'IRC
8. L'IRC inserito nelle finalità della scuola
9. L'IRC inserito nelle finalità della scuola: voci di un dibattito sull'IR(C)
10. L'IR nelle scuole dei paesi europei
11. La nostra proposta:
 - a - Il necessario superamento della "neutralità" dell'insegnamento
 - b - Il riferimento epistemologico essenziale: la teologia fondamentale
 - c - La confessionalità come risorsa (e non come ferita alla laicità)
 - d - La dimensione interculturale e interreligiosa
 - e - Le dimensioni qualificanti dell'IRC

Bibliografia

CEI - SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC, *Nella scuola a servizio della persona. La scelta per l'IRC*, LDC, Leumann (To) 2009.

S. CICALTELLI, *Prontuario giuridico IRC*, Queriniana, Brescia 2004, 20-77.

E. LANCIAROTTA, *Passione e progetto. Chiesa e scuola insieme per educare*, Paoline, Milano 2011.

R. REZZAGHI, *Manuale di didattica della religione*, La Scuola, Brescia 2012.

Sul sito <http://www.ecclesiamater.org> sono disponibili una dispensa del professore e altri materiali utili per la preparazione dell'esame.

Filippo MORLACCHI

D208 Legislazione scolastica [3 ECTS]

Descrizione

1. Le fonti della legislazione scolastica.
2. La scuola nella Costituzione Italiana.
3. La scuola nell'ordinamento giuridico italiano (l'evoluzione negli ultimi 60 anni).
4. L'autonomia delle istituzioni scolastiche.
5. Le riforme degli ordinamenti scolastici.
6. Il sistema nazionale di istruzione. La parità.
7. La funzione docente.
8. La legislazione sull'Irc.
9. Il contenzioso amministrativo e la giurisprudenza costituzionale sull'Irc.

Bibliografia

S. CICALTELLI, *Conoscere la scuola*, La Scuola, Brescia 2004.

Id., *Costituzione, religione e scuola. L'insegnamento della religione cattolica nella giurisprudenza costituzionale*, Lateran University Press, Roma 2009.

Id., *Prontuario giuridico IRC*, Queriniana, Brescia 2011⁷.

Ulteriori testi per approfondimenti e aggiornamenti saranno forniti a lezione dal docente.

Sergio CICALTELLI

D211 Teologia e comunicazione [3 ECTS]

Descrizione

Il corso si propone di fornire agli studenti competenze specifiche mediante l'analisi di saggi e lo studio di autori afferenti all'ambito disciplinare della *Teologia della comunicazione*. Il corso, nello specifico, intende offrire una varietà di percorsi metodologici, di approcci analitici, quali la sociologia, la prossemica, la pragmatica, la semiotica, la pedagogia, ecc.

Il corso proporrà anzitutto la riflessione sui processi e sui sistemi comunicativi che intercettano la prassi ecclesiale.

Il corso prevede anche una parte monografica dedicata a due temi. Il primo sul modo in cui il cinema ha saputo confrontarsi con la questione educativa, una riflessione sul tema delle ri-figurazioni dei processi educativi nel cinema (famiglia, scuola, parrocchia), tenendo conto degli Orientamenti pastorali della Chiesa italiana per il decennio 2010-2020.

Il secondo *focus*, invece, riguarda l'etica del cinema e dell'audiovisivo. Nello specifico, verranno indicati i fondamenti teorici sull'etica del cinema e verranno proposte alcune visioni dedicate alle questioni al centro del dibattito della società contemporanea (le sfide della bioetica).

Bibliografia

1. D. E. VIGANÒ, *Il Vaticano II e la comunicazione. Una rinnovata storia tra Vangelo e società*, Edizioni Paoline, Milano 2013.
2. Un testo a scelta tra i seguenti:
 - A. Id., *Etica del cinema*, La Scuola, Brescia 2013.
 - B. Id., *Cari Maestri. Da Susanne Bier a Gianni Amelio i registi si interrogano sull'importanza dell'educazione*, Cittadella Editrice, Assisi 2011.

Per una migliore comprensione degli studi e delle problematiche connesse alla comunicazione, per tutti i corsi dell'area comunicativa è opportuno consultare: Id. (ed.), *Dizionario della comunicazione*, Carocci, Roma 2009.

Dario E. VIGANO'

D212 Temi di teologia morale - Sviluppo dell'idea e della concezione di bene comune nella tradizione politico-morale [3 ECTS]

Descrizione

Il principio del bene comune costituisce il significato e l'autentica ragione d'essere di ogni gruppo umano che vive in società. Più in particolare, è un concetto chiave della politica, determinante per un corretto rapporto tra etica e politica. Si tratta di un caposaldo della filosofia politica classica, oggi per diversi aspetti 'in disuso'.

Il corso si propone di approfondire un aspetto particolare della morale politica nel delicato e complesso dialogo tra teologia morale e scienze umane per educare ad una responsabilità matura persone, gruppi sociali, comunità civile e politica ed ecclesiale. Ricostruendo alcuni tratti essenziali del pensiero politico, si analizzerà il possibile contributo teologico-morale che la fede cristiana può articolare sul vivere sociale basandosi sull'evoluzione di significato maturata dal principio del bene comune.

Tre saranno i fondamentali ambiti di riflessione: 1) i principali interrogativi e le questioni critiche connesse al tema oggetto di studio nell'odierna società globale; 2) evoluzione storico-concettuale in autori significativi del pensiero politico occidentale antico, medievale, moderno e contemporaneo; 3) il bene comune nella riflessione credente sul sociale.

Bibliografia

M.S. ARCHER - P. DONATI (ed. by), *Pursuing the Common Good: How Solidarity and Subsidiarity Can Work Together*, Fourteenth Plenary Session, 2-6 May 2008, Pontifical Academy of Social Sciences, Vatican City 2008.

F. BOTTURI - A. CAMPODONICO (edd.), *Bene comune. Fondamenti e pratiche*, Vita e Pensiero, Milano 2014.

G. CHALMETA, *La giustizia politica in Tommaso d'Aquino: un'interpretazione di bene comune politico*, Armando, Roma 2000.

P.D. GUENZI (ed.), *Carità e giustizia per il bene comune*, Cvs, Roma 2011.

V. POSSENTI, *Le società liberali al bivio. Lineamenti di filosofia della società*, Marietti, Genova 1991.

G. QUINZI - U. MONTISCI - M. TOSO (edd.), *Alla ricerca del bene comune. Prospettive teoretiche e implicazioni pedagogiche per una nuova solidarietà*, Las, Roma 2008.

G. RICHI ALBERTI (ed.), *Sul buon governo*, Marcianum Press, Venezia 2008.

Id., *Ripensare il bene comune*, Marcianum Press, Venezia 2009.

Una bibliografia supplementare sarà fornita ad inizio del corso.

Gli studenti non frequentanti individuino per lo studio due tra i testi sopra riportati.

Domenico SANTANGELO

D217 Tirocinio [3 ECTS]

Descrizione

In ottemperanza alle richieste della CEI (cfr *Lettera* del Segretario Generale della CEI del 20/07/2012, prot. 563/2012) viene attivato per i candidati all'insegnamento della religione cattolica uno specifico *tirocinio dell'IRC*. Il tirocinio si svolgerà in stretta collaborazione con l'Ufficio per la Pastorale Scolastica e l'IRC del Vicariato di Roma.

Lo studente, entro i termini di iscrizione all'anno accademico, dovrà prendere contatto con il Direttore del suddetto Ufficio e concordare le concrete modalità di svolgimento del tirocinio, che comporta un minimo di 48 ore di attività in aula, da svolgersi di norma in orario antimeridiano, due ore a settimana, con modalità flessibili.

Il tirocinio sarà ripartito in due moduli semestrali di 24 ore ciascuno (*Tirocinio 1 - Tirocinio 2*), uno nella scuola dell'infanzia oppure primaria e l'altro nella scuola secondaria di I oppure II grado. Sarà il Direttore dell'Ufficio per la Pastorale Scolastica e l'IRC a definire presso quale/i scuola/e e con quale/i mentore/i ciascun tirocinante svolgerà il tirocinio. Lo studente affiancherà l'insegnante mentore nell'attività didattica, concertando gli interventi didattici e offrendo il suo contributo attivo. Al termine del tirocinio, sarà compito del tirocinante elaborare un resoconto dettagliato della propria attività in aula, descrivendo il lavoro svolto in ciascuna lezione; tale relazione sarà controfirmata dal mentore, il quale formulerà a sua volta un giudizio sintetico sulle competenze didattiche acquisite dal tirocinante; la relazione del tirocinante ed il giudizio sintetico del mentore saranno poi consegnati al Direttore dell'Ufficio per la Pastorale Scolastica e l'IRC, il quale validerà il percorso compiuto, dichiarando concluso il tirocinio, oppure definirà le modalità di prosecuzione del tirocinio stesso.

Gli studenti che stiano già svolgendo supplenze prolungate o incarichi annuali di IRC potranno concordare con il Direttore dell'Ufficio per la Pastorale Scolastica e l'IRC un percorso formativo personalizzato, per il riconoscimento della propria attività didattica come tirocinio. In alcuni casi potrebbe essere necessario integrare l'attività didattica svolta con un tirocinio in altro ordine di scuola, da svolgersi in tempi e modi da concordare.

Nota: Si rammenta che, a differenza del cosiddetto "tirocinio formativo attivo" (TFA) recentemente introdotto per l'abilitazione all'insegnamento scolastico delle altre discipline, il tirocinio dell'IRC non è "abilitante": il tirocinio è infatti condizione necessaria affinché

il titolo di qualificazione possa essere riconosciuto dallo Stato italiano (cfr Dpr 175/12 n. 4.2.3; Nota del MIUR n. 2989 del 06/11/12); ma non può sostituire in alcun modo il riconoscimento dell'idoneità all'IRC da parte dell'Ordinario diocesano (Dpr 175/12 nn. 2.1.d e 4.1; CJC cann. 804-805).

L'ISSR «Ecclesia Mater» dovrà provvedere a stipulare un' *assicurazione obbligatoria* per tutti i tirocinanti, il cui onere ricadrà sul tirocinante stesso.

Bibliografia

Il tirocinio non richiede lo studio di testi specifici. Sarà tuttavia verificata la conoscenza delle *Indicazioni nazionali per l'IRC* nel I e II ciclo scolastico in ordine ad un'adeguata progettazione dell'itinerario didattico, nonché la capacità di valorizzare nell'insegnamento i testi scolastici dell'IRC.

A cura dell'UFFICIO PER LA PASTORALE SCOLASTICA

SD03 Seminario caratterizzante III: IRC e letteratura [3 ECTS]

Descrizione

Il seminario intende preparare il futuro IdR ad affrontare l'IRC in chiave interdisciplinare, mostrando le possibili interazioni tra la dottrina cristiana e la produzione letteraria più recente (i testi esplorati saranno prevalentemente occidentali e relativi agli ultimi due secoli). Il messaggio cristiano è appunto un messaggio, una rivelazione affidata in modo privilegiato ad un testo letterario, la Bibbia, che il critico canadese Northrop Frye ha definito il "Grande Codice" della letteratura occidentale. Più che sottolineare l'enorme influenza che la Bibbia ha esercitato sulla storia della letteratura, il seminario intende evidenziare che la letteratura (come anche il cinema a cui sarà dedicato uno spazio nelle ultime lezioni) sono "mondi" ricchi di significato che esprimono efficacemente l'universo umano e il suo mistero e quindi rivelano grandi potenzialità dal punto di vista dell'IRC. In particolare saranno affrontati alcuni scrittori della tradizione britannica (G.K. Chesterton, J.R.R. Tolkien, C.S. Lewis) che con le loro opere di narrativa e saggistica hanno affrontato temi alti e profondi con grande sapienza narrativa, intelligenza e gusto del paradosso riuscendo a "fare teologia" attraverso storie avvincenti, epiche e ironiche che hanno conosciuto il successo e la notorietà anche grazie, in alcuni casi, alle recenti e fortunatissime trasposizioni cinematografiche.

Bibliografia

Libro: G. CUCCI - A. MONDA, *L'arazzo rovesciato. L'enigma del male*, Cittadella, Assisi 2010.
A. MONDA, *L'Anello e la Croce. Significato teologico de il Signore degli Anelli*, Rubbettino, Soveria Mannelli (Cz) 2008.

Dispense: Brani dai saggi di Andrea Monda su Tolkien (A. MONDA - S. SIMONELLI, *Tolkien, il signore della fantasia*, Frassinelli, Milano 2002) e su Lewis (A. MONDA - P. GIULIASANO, *Il mondo di Narnia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2005).

Anche altri articoli di critica letteraria e brani antologici di letteratura saranno proposti dal docente (in particolare saranno offerti diversi brani dai testi "classici" di alcuni autori che si sono occupati di teologia e letteratura come Möller, Imbach, Spellmann, Castelli).

Andrea MONDA

SD04 Seminario caratterizzante IV: IRC e storia [3 ECTS]**Descrizione**

Il seminario è finalizzato a individuare e sviluppare collegamenti interdisciplinari tra l'Irc e l'insegnamento della storia nei diversi ordini e gradi di scuola, mediante approfondimenti metodologici e contenutistici relativi a possibili esperienze o attività didattiche. Accanto ad un inquadramento teorico delle principali problematiche legate all'insegnamento delle due discipline, si vuole favorire l'uso critico e consapevole dei libri di testo attraverso l'analisi comparata di manuali scolastici di Irc e di storia in uso in ogni ordine e grado di scuola.

Bibliografia

Dato il carattere pratico del seminario, saranno utilizzati in primo luogo i libri di testo individuati come oggetto di analisi per le esercitazioni. È presupposta una precisa conoscenza delle indicazioni didattiche vigenti per l'Irc e per l'insegnamento della storia in ogni ordine e grado di scuola. Ulteriori testi di approfondimento metodologico e monografico saranno indicati nel corso del seminario sulla base degli sviluppi concreti del lavoro. Coloro che non hanno la possibilità di frequentare il seminario o hanno frequentato meno di metà delle lezioni porteranno all'esame i seguenti due volumi:

M. GUASCO, *Chiesa e cattolicesimo in Italia (1945-2000)*, EDB, Bologna 2001.

R. RÉMOND, *La secolarizzazione. Religione e società nell'Europa contemporanea*, Laterza, Bari 2003.

I non frequentanti dovranno inoltre presentare un elaborato scritto sulla programmazione di un'ipotetica unità didattica o di apprendimento, per una classe a scelta del candidato, che utilizzi i contenuti dei due volumi citati nel quadro di un lavoro interdisciplinare tra Irc e storia.

Ulteriori testi di approfondimento saranno forniti dal docente nel corso del seminario.

Sergio CICALTELLI

CORSI OPZIONALI

PDC04 Introduzione all'Islam [3 ECTS]

Descrizione

Il paganesimo arabo. Monoteismo da politeismo. Unicità di Dio *ad intra* e *ad extra*. La dottrina del tawh d nel Corano e nella tradizione islamica. La trascendenza di Dio. Attributi o Nomi di Dio. Ci sono passi dichiaratamente anti-trinitari nel Corano? Trinità o triteismo? Cristo e Maria nel Corano e nella tradizione islamica. Crocifissione e croce nell'islam. Specificità della mistica cristiana e della mistica islamica. In che senso l'islam concepisce una seconda venuta di Cristo.

Bibliografia

M. LINGS, *Il Profeta Muhammad*, Il Leone verde, Torino 2004.

B. PIRONE, *Considerando l'Islam: linee di religiosità essenziale*, in *Lateranum* 69 (2003), 7-59; 69 (2003), 301-341; 69 (2003), 503-563.

Id., *La preghiera nell'Islam*, in *Lateranum* 77 (2011), 355-390.

Id., *I novantanove nomi di Allah e l'ultimo stadio della mistica islamica*, in *Lateranum* 78 (2012), 95-124.

F. SKALI, *Gesù nella tradizione sufi*, Paoline, Milano 2007.

N.B. Durante il corso saranno fornite dispense specifiche su alcuni argomenti di maggiore rilievo.

Il corso si tiene nella Facoltà di Teologia il II semestre - Mercoledì dalle 08.30 alle 10.05.

Bartolomeo PIRONE

PDC07 Bibbia, scuola e catechesi [3ECTS]

Descrizione

Il corso intende chiarificare i differenti e complementari concetti di "fonte", "fonti", "Libro", "sussidi", utilizzati in merito alla questione della necessaria presenza della Sacra Scrittura nell'IRC, da un lato, e nella catechesi, dall'altro.

A tal fine si propone innanzitutto di ripercorrere le affermazioni della Costituzione Conciliare *Dei Verbum* e dei documenti della Pontificia Commissione Biblica *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* ed *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana*, per chiarificare il contesto teologico dell'interpretazione della Sacra Scrittura.

Il corso desidera insieme evidenziare quei tratti della cultura contemporanea che permettono e talvolta addirittura invocano un dialogo con la Bibbia, per introdurre ad una valorizzazione in chiave interdisciplinare del testo biblico, con particolare riferimento alla letteratura, alla filosofia ed alla storia dell'arte.

Il corso vuole, infine, presentare alcune proposte per un utilizzo pedagogico della Bibbia negli itinerari scolastici, da un lato, ed in quelli catechetici, dall'altro.

Bibliografia

I riferimenti bibliografici verranno forniti dal docente all'inizio del corso

Andrea LONARDO

PDC14 Antropologia dell'affettività [3ECTS]

Descrizione

Quale valore conoscitivo ha il sentimento e quale è stato ed è il significato filosofico del termine? Quale ruolo ha il sentimento nel processo di formazione dei giudizi? Qual è il rapporto tra ragione e sentimento e che importanza ha nell'esperienza umana? Si può educare ai sentimenti, cosa si intende per *educazione sentimentale*?

Il sentimento non si coglie se non nella sua manifestazione, in essa assume una *forma*, *si materializza* in un'azione, in un'opera, in un giudizio e, così facendo, realizza la sua *vocazione*, in quell'unico, irripetibile e personalissimo *stile*.

Proprio perché è la persona tutta ad operare, anche il sentimento come il pensiero e la moralità sono *costitutive* di ogni operazione umana e vi è sempre una corrispondenza fra lo stile e la spiritualità di chi *forma*.

Nel contesto culturale contemporaneo i sentimenti e, più in generale, l'affettività sembrano essere il luogo prevalente di crisi.

Formazione del cuore, ragione materna, intelligenza emotiva, emozione veggente, pensiero affettuoso, affezione pensante, cuore intelligente di rosminiana memoria, *conoscimento amativo e cognizione affettuosa* sono tutte espressioni della tendenza, sempre attuale, di ricomporre il rapporto tra le due dimensioni fondamentali dell'esperienza umana, co-

noscenza e affezione o tra quello che Pascal chiamava “esprit de finesse” ed “esprit de geometrie”.

Nell’analisi della dinamica emozionale molti sono gli studiosi che si trovano d’accordo nell’attribuirle una fondamentale rilevanza nell’ambito dell’esperienza umana, al contempo, questi ultimi si trovano in notevole disaccordo nell’impostazione di fondo.

Nella storia del termine alcuni pensatori hanno sottolineato, come Cartesio, i pericoli dell’*affettivo* accentuando la polarità passiva (estendendo la pericolosità della vita affettiva a sentimento, sensazione, percezione e assimilando questi ultimi alla passione) mentre altri, come Rousseau e Kant, hanno colto la specificità attiva del sentimento.

La filosofia, trattando del mondo degli affetti, si è preoccupata soprattutto di “controllarli ed equilibrarli”, di *regolamentare l’intenzionalità desiderativa che li anima*, cercando di far intervenire in essi la sfera del ragionevole, della *phronesis*.

La situazione contemporanea sugli *affetti* diventa, quindi, il sintomo evidente di una questione irrisolta che risiede da sempre nelle profondità dell’Occidente e che si rivela in quel delicato e complesso rapporto fra *logos*, *pathos* e di conseguenza *ethos* nel processo di *integrazione della persona nell’atto*.

Bibliografia

P. GOMORASCA, *La ragione negli affetti. Radice comune di Logos e Pathos*, Vita e Pensiero, Milano 2007.

C. CANEVA - S. THURUTHYL - M.V. SINSIN, *Lexikon universale, Filosofie in dialogo: Europa, Asia Africa*, Mimesis, Milano 2017.

Per approfondimenti

P. ALBIERI - G. MATRICARDI, *Che cos’è l’empatia?*, Carocci, Roma 2007.

C. CANEVA, *Sentimenti e memoria*, in A.M. FAVORINI (ed.) *Spiritualità, benessere e qualità di vita. Percorsi di identità per un nuovo umanesimo*, F. Angeli, Milano 2012.

L. COZOLINO, *Il cervello sociale*, Raffaello Cortina, Milano 2008.

E. FRANZINI, *Filosofia dei sentimenti*, Mondadori, Milano 2010.

A. MALO, *Antropologia dell’affettività*, Armando, Roma 1999.

M. ZAMBRANO, *Verso un sapere dell’anima*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1996.

Claudia CANEVA

PDC23 Sessualità, gender ed educazione [3 ECTS]

Descrizione

La sessualità, l'essere uomini o donne, è una dimensione costitutiva della persona, è un suo modo di essere, di manifestarsi, di comunicare con gli altri, di sentire, di esprimere e di vivere l'amore umano. Ritenerne che la corporeità non abbia un peso nella realizzazione piena della persona, fino ad affermare una sorta di neutralità sessuale dell'individuo, ci fa cadere in una visione dualistica e riduttivista del corpo e della persona.

La parola *gender*, "genere", che prima aveva una connotazione esclusivamente legata al linguaggio, si è caricata recentemente di un nuovo significato che si è imposto nella nostra cultura anche soprattutto attraverso scelte politiche. È una idea che sostiene che non esista una vera differenza tra uomini e donne. Il corpo è sì sessuato, ma questo non è determinante. Ciò che conta è come la persona si sente. E la differenza maschile/femminile sarebbe una differenza esclusivamente culturale, cioè gli uomini e le donne sono tali perché da bambini sono stati educati così.

In nome della ricerca di una "uguaglianza" da raggiungere attraverso l'appiattimento delle differenze, nelle scuole, a partire già da asili nido e scuole dell'infanzia, si stanno facendo avanti progetti di educazione sessuale sul modello di proposte europee che destrutturano la sessualità umana riducendola a mero esercizio di funzioni e che, attraverso storie, libri e lezioni obbligatorie propongono una visione antropologica tale per cui ognuno dovrebbe poter essere "libero" di sperimentare nuove espressioni del sé sessuato e vengono presentati modelli famigliari alternativi a quello tradizionale, come quello omogenitoriale.

Il corso ha l'obiettivo di offrire una panoramica su questi temi per aiutare il futuro insegnante di religione ad orientarsi su quanto sta accadendo. Il lavoro verrà diviso in due parti: una prima parte sistematica in cui verranno dati gli strumenti scientifici, storici e filosofici per comprendere temi come, ad esempio, lo sviluppo dell'identità sessuata, le basi neurologiche della differenza uomo/donna, l'ideologia "gender", l'indifferentismo sessuale, l'omosessualità, il transessualismo, l'omogenitorialità; una seconda parte di tipo pratico - attraverso lavori di gruppo, analisi dei testi in modalità seminariale, esercitazioni pratiche - in cui verrà analizzata la situazione a livello legislativo sia italiano sia europeo e in cui verranno valutati i vari progetti proposti e già attuati dalle associazioni LGBT nelle scuole. L'obiettivo però sarà anche quello di offrire una panoramica sui progetti "alternativi" di educazione affettiva, rispettosi della persona e dello sviluppo psicofisico e affettivo del bambino e dell'adolescente.

Bibliografia

- G. GALEOTTI, *Gender, Genere, Viverein*, Monopoli (BA) 2009.
- G. BRAMBILLA, *La bioetica di fronte all'omosessualità*, in T. CANTELMÌ - E. LAMBIASE, *Omosessualità e psicoterapie*, F. Angeli, Milano 2010, 147-154.
- D. NEROZZI, *L'uomo nuovo*, Rubbettino, Roma 2008.
- A. CAPRIOLO, *Gender e nuovi percorsi giuridici. Tra (de)costruzione della realtà e forzature del diritto*, in *Jus civile* 11/2014, 390-404.
- T. ANATRELLA, *La teoria del "gender" e l'origine dell'omosessualità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.
- T. CANTELMÌ - M. SCICCHITANO, *Educare al maschile e al femminile*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014.

Giorgia BRAMBILLA

PDC25 Educare all'amore. Un approccio filosofico e teologico [3 ECTS]**Descrizione**

“Non lasciatevi rubare la speranza che la vita può avere un esito positivo a prescindere dalle condizioni esterne in cui uno si può trovare. La chiave di questo esito sta in una parola: amore”.

Il corso intende proporre una riflessione filosofico-teologica sulla realtà dell'amore, per aiutare a colmare il fossato che esiste fra una concezione vaga, soggettiva e spesso confusa di questo illustre sconosciuto e una sua attuazione oggettiva e concreta nella vita quotidiana. A beneficio di tutti, in particolare degli educatori.

Programma

1. Educare all'amore è possibile? Le basi oggettive per parlare dell'amore.
2. Dio e'è amore. Come la luce della Rivelazione illumina la ragione sulla realtà dell'amore.
3. Quando l'amore costa. Amore versus individualismo.
4. Far bene l'amore fa bene all'amore. Amore e/o sessualità?
5. Ma che razza di famiglia. Nuovi modelli e falsi miti.

Bibliografia

- M. CECCARELLI, *Educazione all'Amore. Dialoghi e considerazioni su un illustre sconosciuto*, Youcanprint, Roma 2015².

Marco CECCARELLI

PDC27 Famiglia e relazioni familiari [3 ECTS]

Descrizione

La famiglia come primo gruppo con storia. Definizione psicologica giuridica e sociale. Teorie su famiglia. Dinamiche familiari. Luogo di crescita e di decrescita. Ruoli e funzioni. Modelli teorici passati. Modello relazionale. Struttura delle famiglie e problematiche e risorse delle famiglie dei separati e dei divorziati. La famiglia ricostituita. Le famiglie interculturali. Le famiglie immigrate ed emigranti. Nuovi paradigmi di famiglie. Approccio alla visione della complessità. Visione teologica e morale. Nuove sfide per gli insegnanti di religione e i diaconi.

Bibliografia

La bibliografia sarà indicata all'inizio del corso.

Flavia POSABELLA

PDC33 Il volto di Maria nell'arte [3 ECTS]

Descrizione

Il corso propone un itinerario lungo i secoli sulla raffigurazione della Vergine nell'arte cristiana, dalle catacombe alla contemporaneità nelle diverse manifestazioni artistiche.

Bibliografia

T. VERDON, *Maria nell'arte europea*, Electa, Milano 2004.

F. CAROLI, *La storia dell'arte raccontata da F.Caroli*, Electa, Milano 2001.

M. DAL BELLO, *Raffaello. Le Madonne*, LEV, Città del Vaticano 2012.

Dispense del professore

Mario DAL BELLO

PDC34 Individuarsi nella relazione e custodire la singolarità [3 ECTS]

Descrizione

Il corso intende approfondire come la costruzione di una sana relazione d'attaccamento sospinga la persona a soggettivarsi, individuandosi in termini psicologici. La paura, la fragilità e il senso di fallimento intesi come elementi psicologici all'interno della relazione, utili alla presa in carico del proprio senso di responsabilità rispetto alla singola "vocazione" umana.

Bibliografia

Z. BAUMAN, *Amore liquido. Sulla fragilità dei legami affettivi*, Laterza, Roma-Bari 2006.

G. CUCCI, *Mille volti della paura*, Apostolato della Preghiera, Roma 2010.

M. RECALCATI, *Ritratti del desiderio*, Raffaello Cortina, Milano 2012.

H. ARENDT, *La banalità del male*, Feltrinelli, Milano 2013.

E. MORIN, *Insegnare a vivere. Manifesto per cambiare l'educazione*, Raffaello Cortina, Milano 2015.

Rossella BARZOTTI

PDC35 Amicizia, amore, uomini e donne [3 ECTS]

Descrizione

Il corso intende offrire gli strumenti per educare all'affettività e alla futura vita di coppia. Il percorso affronterà il disegno di Dio sull'amore tra l'uomo e la donna attraverso un percorso biblico, patristico e magisteriale, con la lettura e il commento dei principali testi sull'argomento. Si affronterà il tema dell'amicizia, dell'innamoramento e dell'amore nella società attuale, in cui i termini "amico", "amore", "coppia", "sesso" hanno dei significati offuscati e ambivalenti. I grandi cambiamenti della famiglia e il dibattito culturale e politico sui temi ad essa legati, richiedono sia la conoscenza del disegno di Dio sulla famiglia sia l'approfondimento delle ideologie che sostengono le tesi demolitrici del maschile, del femminile e del matrimonio. Con questa realtà, sempre più variegata, si devono confrontare oggi i credenti evitando inutili contrapposizioni ma promuovendo il dialogo e il rispetto. Utilizzeremo anche alcune opere d'arte figurativa (Bosh, Klimt, Munch, Raffaello, Michelangelo...), testi di musica leggera (Ariana Grande, Taylor Swift, Ligabue, Fedez, Giorgia...), film e opere letterarie utili al tema. Verranno così forniti alcuni strumenti

didattici - già efficacemente sperimentati nelle scuole di Roma - che possono facilitare il dialogo con i bambini, ragazzi e adolescenti.

La prospettiva del presente Corso è di tipo educativo: si affronteranno anche temi e metodi per educare - in particolare le giovani generazioni - all'amore e all'affettività, per trasmettere i valori legati alla famiglia e alla sessualità. In prospettiva di una serena ed efficace preparazione alla vita adulta.

Programma

1. Innamoramento e amore: qual è la realtà di oggi.
2. Amore e Matrimonio nell'Antico Testamento (Genesi - Osea - Salmi - Cantico dei Cantici).
3. Amore e Matrimonio nell'Antico Testamento.
4. Nei Padri della Chiesa (Clemente Alessandrino, Aristide, Agostino, Tertulliano, Giovanni Crisostomo)
5. Il matrimonio nei documenti del Magistero dal decreto "Pro Armenis" all'esortazione apostolica "Amoris Laetitia".
6. Esempio di incontri nelle scuole sui seguenti temi: amicizia, bullismo, affettività e sessualità.
7. L'ideologia Gender: cos'è, dove nasce, perché ci riguarda, come educare al maschile e al femminile.

Bibliografia

Dispense e slide del docente.

Un testo a scelta tra i seguenti

E. LEV - J. GRANADOS, *Un Corpo per la Gloria. Teologia del Corpo nelle Collezioni Papali. Gli Antichi, Michelangelo e Giovanni Paolo II*, Edizioni Musei Vaticani, Roma-Città del Vaticano 2014.

E. SCABINI - R. IAFRATE, *Psicologia dei legami familiari*, Il Mulino, Bologna 2003.

T. HARGOT, *Una gioventù sessualmente liberata (o quasi)*, Sonzogno, Milano 2017.

E. ROZE, *Verità e splendore della differenza sessuale*, Cantagalli, Siena 2014.

M. BARBAGLI, *Sotto lo stesso tetto. Mutamenti della famiglia in Italia dal XV al XX secolo*, Il Mulino, Bologna 2013.

F. BELLETTI - P. BOFFI - A. PENNATI, *Convivenze all'italiana*, Paoline, Milano 2007.

Luca PASQUALE

PDC36 Sacra Scrittura e Psicoanalisi [3 ECTS]

Descrizione

Il seminario intende proporre al futuro docente di Religione Cattolica, e allo studente del corso triennale di Scienze Religiose la fecondità dell'approccio psicologico alla Sacra Scrittura, sia in termini di preparazione personale sia in termini di spendibilità didattica. È importante incrementare la circolarità ermeneutica, il costante rapporto tra le scienze umane -tra cui la psicologia- e la teologia, senza enfatizzare né sminuire i rispettivi apporti. Gli studi sulle dinamiche della psiche cosciente e inconscia hanno sempre offerto contributi all'interpretazione psicologica e psicoanalitica della Sacra Scrittura e dei segni e simboli con i quali si è espresso il rapporto tra il vissuto religioso e quello psichico. Molti di tali contributi hanno esaminato personaggi, fatti, simboli, riti, prescrizioni per leggerli oltre il puro dato fenomenico e coglierne il riferimento a quelle zone dell'esperienza umana e religiosa (la conoscenza di sé, l'aspetto umano di Cristo, i dinamismi alla base delle scelte, il legame tra rito-senso di colpa-espiazione, gli stili di vita, ecc.) che altrimenti rischierebbero di passare inosservate. In quest'ottica, il seminario intende anzitutto offrire una breve panoramica dei tentativi più noti, riusciti e non (Jung, Dolto-Severin, Drewermann, Di Mascio Lorenzoni, De Nardi, ecc.) d'interpretazione di alcuni tratti della Sacra Scrittura e in particolare dei vangeli. In secondo luogo, proporre una lettura psicoanalitica di alcuni brani evangelici, secondo la prospettiva freudiana e junghiana.

In terzo luogo, proporre le possibilità che offre l'approccio elaborato da E. Erikson, la Psicostoria, mirante a cogliere gli aspetti psichici che hanno favorito il percorso di santità di persone come Francesco D'Assisi, Chiara d'Assisi, Teresa di Lisieux, ecc.

L'attività seminariale prevede una partecipazione attiva dei partecipanti i quali saranno stimolati, sulla base degli spunti ermeneutici proposti, ad acquisire competenze interpretative tali da essere poi spendibili sul piano educativo e didattico e comunque sul piano personale.

Bibliografia

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 1993.

M. ALETTI - F. DE NARDI (a cura di), *Psicoanalisi e religione*, Centro Scientifico Editore, Torino 2002.

J.M. CHARRON, *Da Narciso a Gesù*, Messaggero, Padova 1995.

F. DOLTO - G. SEVERIN, *Psicoanalisi del Vangelo*, Rizzoli, Milano 1978.

F. DOLTO - G. SEVERIN, *La libertà di amare*, Rizzoli, Milano 1979.

Alessandro PANIZZOLI